



Camera dei Deputati

On. Avv. Luigi Olivieri

Roma, 14 agosto 2004

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA ORALE

Olivieri – al Ministro dell'Interno on. Giuseppe Pisanu

Premesso che in l'edificio del Comune di Arco destinato a Caserma dei Carabinieri è stato locato al Ministero dell'Interno, sulla base di vari contratti di locazione della durata di sei anni ciascuno, l'ultimo dei quali è stato stipulato per il periodo 1 agosto 1992 – 31 luglio 1998;

il Commissario del Governo per la Provincia di Trento, con nota del 28 settembre 1998, a seguito delle trattative incorse con il Comune di Arco, esprimeva parere favorevole al rinnovo della locazione per un periodo di ulteriori sei anni decorsi dal 1 agosto 1998 al 31 luglio 2004, al canone annuo di Lire 44.000.000, pari ad euro 22.724,10;

la Giunta comunale di Arco, con propria delibera n. 734 del 3 novembre 1998, disponeva il rinnovo del contratto alle condizioni concordate col Commissario del Governo, il contratto di locazione è stato sottoscritto dal Comune in data 31 maggio 2000, ma non risulta ancora approvato dal Ministero dell'Interno;

a tutt'oggi il Ministero dell'Interno ha provveduto al pagamento dei canoni di locazione soltanto fino alla data del 30 gennaio 2000;

constata l'inutilità dei successivi e numerosi solleciti di pagamento, la Giunta comunale di Arco con propria delibera n. 117 del 4 giugno 2000, ha preso la decisione di procedere al recupero coattivo dei canoni di locazione non corrisposti, attivando una causa innanzi al Tribunale civile di Trento;

con sentenza n. 529/2003 del 29 maggio 2003 il Tribunale di Trento ha condannato il Ministero dell'Interno «al rilascio dell'immobile alla data del 28 maggio 2004», al pagamento in favore del Comune di Arco della somma pari ad 80.911,60 euro per canoni arretrati, oltre ad interessi legali, al pagamento del canone annuo di euro 22.724,10 dalla data della sentenza, sino alla effettiva riconsegna ed al pagamento della somma di euro 2.892,15 per le spese legali e di giudizio oltre agli oneri accessori;

nonostante la sentenza, il Ministero dell'Interno non ha provveduto ad alcun pagamento e non ha mai inviato alcuna comunicazione all'Amministrazione comunale di Arco;

la Giunta comunale di Arco, ha deciso che, qualora il Ministero dell'Interno non provveda a saldare il suo debito verso il Comune di Arco entro il 30 settembre 2004, procederà al rilascio coattivo in attuazione della sentenza n. 529/2003 del Tribunale di Trento;

tutto ciò premesso si interroga il Ministro competente per chiedere:

se è a conoscenza del grave episodio che vede coinvolto il suo Ministero, che lascia molto sconcerto nel registrare la palese assenza di qualsiasi volontà dell'Amministrazione statale di rispettare gli accordi intrapresi con Comune di Arco, in merito alla locazione della Caserma dei Carabinieri;

altrettanto sconcerto nasce dal fatto che, l'Amministrazione statale, ignorando delle precise disposizioni di legge, si arroghi il diritto di non riconoscere la sentenza definitiva del Tribunale di Trento, emessa nel maggio 2003 che imponeva il rilascio dell'immobile alla data del 28 maggio 2004 ed il versamento della somma pari ad 80.911,60 euro per canoni arretrati, oltre ad interessi legali, al pagamento del canone annuo di euro 22.724,10 dalla data della sentenza, sino alla effettiva riconsegna ed al pagamento della somma di euro 2.892,15 per le spese legali e di giudizio oltre agli oneri accessori.

Se non ritiene immorale che in uno Stato di Diritto l'organizzazione amministrativa del medesimo non ne rispetti le regole non adempia puntualmente agli impegni assunti contrattualmente o per legge, in buona sostanza dimostri in prima persona che tutti i cittadini devono rispettare le leggi proprio perché lo Stato-Apparato è il primo a fare ciò.

 On. Luigi Olivieri